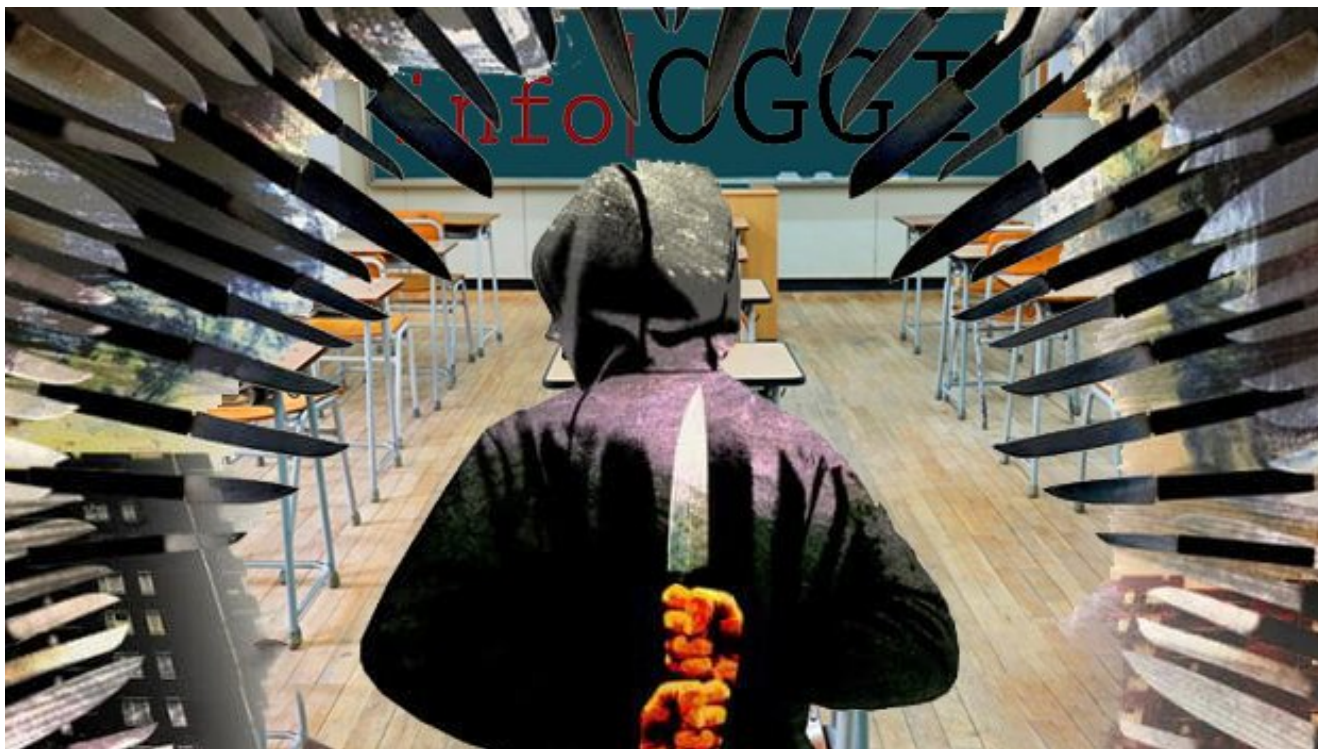


Violenza giovanile nelle scuole e nei luoghi di aggregazione: l'allarme cresce in tutta Italia

Data: 2 febbraio 2026 | Autore: Nicola Cundò



Coltelli in classe, bullismo estremo e risse: da Bologna a Viterbo fino alla Puglia, nuovi episodi riaccendono il dibattito sulla sicurezza dei minori

Negli ultimi giorni diversi episodi di **violenza minorile** hanno riportato al centro dell'attenzione il tema della **sicurezza nelle scuole** e nei **luoghi di aggregazione giovanile**, confermando le preoccupazioni espresse dalla magistratura in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. Da Nord a Sud, i dati e i fatti raccontano una situazione definita da alcuni uffici giudiziari come una vera e propria **emergenza nazionale**.

Bologna: studente delle medie minaccia i compagni con un coltello artigianale

A **Bologna**, in una **scuola media della periferia ovest**, un alunno **non ancora quattordicenne** ha estratto un **coltellino artigianale** durante una lite in classe, **minacciando i compagni**. L'arma, realizzata dal ragazzo e nascosta all'interno dell'astuccio, è stata immediatamente sequestrata grazie all'intervento dei docenti, che sono riusciti a **disarmarlo senza conseguenze**.

Il giovane, di **origine straniera e non imputabile per età**, è stato comunque **denunciato dai Carabinieri per porto di oggetti atti ad offendere**. L'episodio sembra confermare quanto segnalato dalla Procura generale felsinea, secondo cui **l'aumento più preoccupante riguarda proprio il porto di coltelli tra i minorenni**.

Solo poche settimane prima, sempre nel territorio bolognese, in un **istituto superiore di Budrio**, era stato rinvenuto addirittura un **machete nello zaino di uno studente**, segnale di una deriva che desta crescente preoccupazione.

Viterbo: petardo nel cappuccio della felpa, ammonito un 15enne per bullismo

Scendendo verso il Centro Italia, a **Viterbo**, un grave episodio di **bullismo scolastico** ha portato all'**ammonimento del Questore** nei confronti di un ragazzo di **15 anni**. Il giovane, secondo quanto accertato dalla **Polizia di Stato**, avrebbe preso di mira un compagno di **13 anni**, ripetutamente vessato anche per la sua condizione di studente ripetente.

Il gesto più grave: aver **inserito un petardo acceso nel cappuccio della felpa** del ragazzino, **chiudendoglielo sulla testa**. Solo per fortuna l'ordigno non ha provocato ferite. L'ammonimento è scattato al termine delle istruttorie condotte dalla **Divisione Anticrimine**, configurando un chiaro caso di **bullismo aggravato**.

Grottaglie: accoltellamenti al Luna Park durante i festeggiamenti di San Ciro

Nel Sud Italia, a **Grottaglie**, in provincia di **Taranto**, la violenza si è spostata fuori dall'ambiente scolastico, coinvolgendo giovani in un contesto di festa. Nella tarda serata di sabato, nell'area del **Luna Park allestito per i festeggiamenti di San Ciro**, una **rissa tra ragazzi** è degenerata in un **accoltellamento**.

Un giovane di **20 anni** è stato colpito più volte, mentre un ragazzo di **16 anni** è rimasto ferito a un braccio nel tentativo di sedare lo scontro. Entrambi sono stati trasportati in ospedale a Taranto: le loro condizioni, fortunatamente, **non sono gravi**. Sull'accaduto indaga la **Polizia**, chiamata a ricostruire le responsabilità in un'area affollata da famiglie e adolescenti.

Un'emergenza nazionale: la magistratura lancia l'allarme sulla devianza minorile

Gli episodi registrati tra **Emilia-Romagna, Lazio e Puglia** rafforzano l'allarme lanciato dalla magistratura italiana sulla **devianza giovanile**. A **Milano**, all'apertura dell'anno giudiziario, è stato evidenziato l'aumento dei **reati contro la libertà sessuale commessi da minorenni**. A **Catania** si parla di **tassi elevatissimi di criminalità giovanile**, definiti senza mezzi termini da "**Guinness dei primati**".

A **Roma**, l'attenzione si è concentrata sulla **situazione drammatica delle carceri minorili**, mentre a **Napoli** è stato denunciato l'uso sempre più **disinvolto delle armi bianche tra adolescenti**. Un quadro complesso che chiama in causa **famiglie, scuole, istituzioni e servizi sociali**, evidenziando la necessità di **interventi educativi, preventivi e repressivi coordinati**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/violenza-giovanile-nelle-scuole-e-nei-luoghi-di-aggregazione-l-allarme-cresce-in-tutta-italia/150841>

